

## COMUNICATO STAMPA

Mercoledì 7 novembre alle ore 21.00 presso la “Casa della Patria” in Corso Giovecca n°165 a Ferrara, nell’ambito delle celebrazioni per il centenario della Grande Guerra, primo appuntamento con il ciclo di serate storiche organizzate dall’Associazione Culturale di Ricerche Storiche Pico Cavalieri con la conferenza “La Grande Guerra tecnologica. Il carro armato” a cura di Gabriele Botti e Davide Baldin.

L’industrializzazione degli strumenti bellici e la conseguente modernizzazione delle tecniche di combattimento, hanno sconvolto il modo di affrontarsi degli eserciti.

Dalle prime macchine da guerra, come furono i carri falcati o quelle progettate, e in molti casi realizzate, da Leonardo da Vinci via, via, fino alle prime esperienze di quelli che, in epoca moderna, nel gergo militare vengono definiti i “Sistemi d’Arma”.

La concezione napoleonica del modo di condurre le guerre, caratterizzate dallo scontro in campo aperto e per tempi relativamente brevi di grandi masse di soldati, finiva definitivamente con quella che viene definita, non a caso, la “Grande Guerra” .

La prima guerra mondiale inizialmente venne trattata dagli strateghi come uno scontro risolvibile in poco tempo, sia per le esperienze passate che per le nuove e più potenti armi, ma proprio a causa delle stesse divenne una lunga e snervante guerra di posizione che assorbiva quantità enormi di uomini, energie e impegno finanziario.

Uscirà vincitore solamente chi riuscirà a mettere in campo, con grande impegno economico, innovazioni tecnologiche in grado di risolvere la situazione di stallo gravante sui fronti.

Una fra le poche, più importanti e decisive fu il carro armato, un sistema d’arma che permetteva di reinventare le strategie belliche e determinare la supremazia sul campo.

Il carro armato, introdotto come sistema d’arma sui fronti della prima guerra mondiale, ha rivoluzionato e condizionato quel conflitto e le strategie delle guerre successive.

Gabriele Botti e Davide Baldin della sede di Ferrara dell’A.N.C.I. (Associazione Nazionale Carristi d’Italia) parleranno del carro armato, dai primi tentativi di concezione allo sviluppo dei progetti e applicazione che le nazioni belligeranti nella Grande Guerra hanno realizzato.

**La Casa della Patria Pico Cavalieri è il luogo della Memoria e del Ricordo di tutti.**

**Le serate sono ad ingresso libero e rivolte a tutta la cittadinanza.**

